Anno VIII (Abbonamento postale) Giovedì 13 marzo 1884 (Abbonamento postale) N. 63

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Le dimissioni dell'on. Farini.

Un incidente, che originò da lieve causa, è destinato a produrre gravissimo effetto nella nostra vita parlamentare.

L'on. Farini, per una approvazione della Camera, contraria a quanto egli riteneva conforme alla sua dignità di Presidente, diede l'altro ieri le sue dimissioni; nè una votazione unanime di non accettare queste dimissioni, valse a fargliele ritirare. Ieri, anzi, venne letta una lettera dell'on. Farini, con la quale confermava le date dimissioni, ed a chiare note diceva di non poter rimanere al posto, *perchè crede assolutamente scossa l'autorità presidenziale*. Dunque una crisi inattesa, e che è condanna della partigianeria, ma da cui adesso si deve pensare a ricavare il meglio che sia possibile.

Lo avete udito, l'on. Farini? L'egregio uomo che raccoglieva le comuni simpatie, l'uomo sempre imparziale e su cui si riunivano ripetutamente i suffragj di tutte le Parti politiche? Ebbene, egli si proclama stanco, e dice che i continui incidenti, inceppanti la discussione legislativa, finirono col doventare insopportabili. È quanto più volte dicemmo noi, lamentando che la Camera si fosse tramutata in arena di lotte ingenerose e di acrimonie pettegole.

Ed ora? Ora non rimane altro, se non da questo inatteso e spiacentissimo caso cogliere qualche frutto. È indubitabile che nessun Candidato per succedere all'on. Farini, eguaglierebbe lui per le doti più convenevoli ad un Presidente. Ma, siccome si vorrà dare a questa elezione un significato politico, valga almeno a conseguire quella demarcazione de' Partiti tanto invocata, e che servirà a designare nettamente la situazione parlamentare e ministeriale.

Si telegrafa da Maglai, Bosnia, che in quel circondario si è stabilita e prospera una colonia di 300 famiglie italiane, le quali si acquistarono già le simpatie della popolazione indigena e vanno con questa ottimamente d'accordo.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 12 marzo.

Presidenza TECCHIO.

Il presidente annuncia le deliberazioni del Consiglio di presidenza sulla lettera di Corte. Ritenuto che la lettera riguarda atti o fatti che si vogliono da lui commessi, in qualità di ufficiale di ordine amministrativo e onninamente estranei alle sue funzioni di senatore, l'ufficio di presidenza avvisò unanime che sopra la detta lettera, il Senato non debba prendere alcuna deliberazione.

Approvansi alcuni contratti di vendita e permuta di beni demaniali.

Magliani presenta lo stato di previsione della spesa del tesoro per l'esercizio del 1884-1885 e dell'agricoltura; presenta inoltre l'autorizzazione per la spesa del fabbricato, per l'impianto di un laboratorio chimico di tabacchi nella fabbrica di Roma.

La domanda del ministro si rinvierà alla Commissione della finanza.

Approvasi la proroga dei termini per il pagamento dei debiti del Tesoro verso la Società anonima della Regìa dei tabacchi.

Procedesi alla discussione del progetto sull'avanzamento nel personale della marina ed approvasi il progetto, modificando l'articolo 2 e stabilendo che l'avanzamento a scelta del capitano di corvetta si farà a mezzo di esame da stabilirsi in apposito regolamento per gli ufficiali disposti ad assoggettarvisi.

Domani seduta.

—

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 12 marzo.

Presidenza PIANCIANI

Seduta antimeridiana

Si riferisce e discute su parecchie petizioni.

Finzi e Nicotera, udito che Sella è gravemente ammalato, chiedono che il presidente prenda giornalmente notizie e le comunichi alla Camera.

Genala associasi a nome del governo, facendo voti vivissimi per la guarigione pronta dell'illustre uomo.

Il presidente risponde che la presidenza ha già fatto per suo conto e soddisferà ai voti della Camera.

Presidenza SPANTIGATI

Seduta pomeridiana.

Il presidente legge una lettera di Farini che afferma che il voto di fiducia di ieri pose il colmo alla sua riconoscenza. Nel voto sta la riprova della troppo grande bontà della Camera verso lui; sarà il più dolce ricordo della sua vita. Ma dopo i frequenti incidenti, di cui quello di avant'ieri fu l'ultimo, vennegli omai meno la lena per assumere novellamente l'ufficio nel quale, oltre la fiducia della Camera, necessita la sicurezza di sè stesso. Per questo, prega i colleghi di accogliere le sue dimissioni e ritenere l'insistenza sua come una legittima conseguenza di un sentimento cui non sa sottrarsi e cui deve obbedire nell'interesse della patria.

Annunziasi una interrogazione di Codronchi e Berti L. sugli intendimenti del governo per migliorare le condizioni idrauliche della bassa pianura bolognese. Su proposta di Genala, rimandasi al relativo capitolo del bilancio dei lavori pubblici.

Discutesi il disegno per spese in conto capitale sulle ferrovie di esercizio e di proprietà dello Stato per l'esercizio dall'1 gennaio al 30 giugno 1884.

Gabelli propone la seguente mozione; « La Camera invita il ministero a presentare prima che vengano in discussione i patti per la cessione di esercizio delle ferrovie all'industria privata, l'elenco particolareggiato di tutte le opere per le quali furono o intende che sieno imputate a conto capitale. »

Parla poi Baccarini.

Il presidente prende atto delle dimissioni di Farini e dice che domani si fisserà il giorno per la nomina del nuovo presidente.

Nicotera, rilevando la gravissima importanza di siffatta elezione, propone mettasi all'ordine del giorno di mercoledì prossimo.

La camera approva.

Riprendesi la discussione per la derivazione di acque pubbliche.

Domani lo si voterà in seduta segreta.

Ieri l'altro, nel pomeriggio, dalle ore 4 alle 6, venne effettuata, dagli organi della Polizia di Trieste e per mandato dell'autorità giudiziaria, una perquisizione al domicilio del signor Andrea Appollonio, redattore del giornale l'*Operajo*, abitante in via Farneto N. 365.

Il signor Appollonio è fratellastro del signor Isidoro Marass, detenuto da alcuni giorni nelle carceri criminali. La perquisizione non ebbe alcun risultato.

Così l'*Indipendente*.

Il programma del nuovo partito liberale tedesco.

1. Sviluppo di una vera vita costituzionale basata sulla sicura cooperazione tra Governo e rappresentanza popolare, e organizzazione legale di un Ministero dell'Impero, responsabile.

Difesa contro tutti gli attacchi ai diritti della rappresentanza popolare: specialmente mantenimento dei bilanci annuali, dell'approvazione annuale degli introiti e spese e della libertà di parola.

2. Tutela dei diritti del popolo: mantenimento del diritto elettorale segreto, universale, e diretto; assicurazione della libertà elettorale, specialmente anche coll'approvazione di diete di deputati; libertà di stampa, di riunione e di assicurazione; eguaglianza dinanzi alla Legge senza riguardi alle persone ed ai partiti, piena libertà di coscienza e di religione; regolazione legale dei rapporti tra lo Stato e le congregazioni religiose cogli stessi diritti per tutte le confessioni.

3. Incremento del benessere del popolo, base dell'ordine sociale ora esistente.

Conservando intatti l'eguaglianza dei diritti ed il diritto di associazione delle classi operaie, difendere le tendenze dirette al loro sviluppo.

Combattere anche il socialismo di Stato e tutte le misure tendenti ad inceppare la industria ed il commercio, la vera libertà industriale ed il libero scambio.

4. Nel sistema tributario equità e riguardo verso le classi popolari; esenzione dalle imposte degli oggetti di prima necessità; rigetto della politica tributaria ed efficace sorveglianza dello Stato nel ramo ferroviario.

5. Introduzione del servizio militare obbligatorio, pur accorciando il più possibile la durata del servizio. La forza delle truppe sotto le armi in tempo di pace deve essere stabilita in ogni periodo legislativo.

Tuttociò per riafforzare l'unità nazionale della Germania, colla fedeltà verso l'imperatore e sul terreno costituzionale dello Stato federale.

NOTIZIE ITALIANE

Sardegna. In questi giorni, accompagnato dal Delegato Collina, si presentava al sotto-prefetto di Nuoro il bandito Francesco Manca, accusato di complicità nell'omicidio del sindaco di Orgosolo, avvenuto nel settembre 1883.

Fu anche arrestato il bandito Porsu Bettaro di Fonni, condannato per furto.

Proseguendo di tal passo, la provincia verrà ben presto purgata dei pochi banditi che ancora rimangono nel circondario di Nuoro.

NOTIZIE ESTERE

Russia. Fra tre mesi, il granduca ereditario Nicolò Alexandrovic, nato a Pietroburgo il 18 maggio 1868, compirà i suoi sedici anni: l'età prescritta per essere dichiarato fuori di tutela.

La dichiarazione di maggiorità dello Zarevic verrà accompagnata da grandi festività pubbliche in tutto l'impero, specie a Pietroburgo e a Mosca.

Verrà passata una grande rivista di 60 mila uomini.

Francia. La scatola contenente una macchina esplodente diretta al conte di Parigi fu aperta. Il perito chimico delegato dalle autorità constatò che era fortemente carica di dinamite, atta ad uccidere, scoppiando, parecchie persone.

Grecia. L'opposizione qualificò incostituzionale l'articolo 15 del progetto sulla riserva autorizzante il governo a chiamare e mantenere sotto le armi fino a 6 mesi tre classi di riserva.

Una riunione degli oppositori presso Delyanni decise di astenersi, se il governo rifiuta di modificare il suddetto articolo.

Egitto. Il corrispondente del *Daily Telegraph* manda da Kartum che il generale Gordon dispera ormai di poter compiere la sua missione. Gli emissari del Mahdi percorrono tutto il paese. Tutte le tribù tra Karthum, Berber e Shendey sono ostili.

L'opinione di Gordon sarebbe di abbandonare definitivamente il Sudan, riservandosi di entrarvi dopo avere riorganizzato fortemente l'Egitto, e frattanto limitarsi a chiudere quest'ultimo all'insurrezione religiosa.

Se il governo insistesse nel suo piano ineffettuabile di pacificazione, egli si dimetterà.

Una comunicazione da Courseulles, 5 marzo, reca: Il b. s. a. u. *Elisa C.*, capitano Cercich, prese fuoco e colò a fondo ad una lega distanza da Langrune. L'equipaggio è salvo.

---

62 APPENDICE

SORRISI E LAGRIME

RACCONTO DI **NEBBIA**

(RIPRODUZIONE VIETATA)

(Continuazione)

Ella si scostava dal fianco di lui, solo per gettarsi ai piedi d'una santa immagine, e pregar Dio con tutto il fervore possibile.

Maria, nell'ore angosciose, trovava conforto in quella religione che la zia aveva avuto cura di instillarle.

L'ammalato passò dal letargo ad un forte delirio, durante il quale il nome della sua donna gli veniva incessantemente alle labbra.

— Si, t'amo ancora, e mio malgrado, ripeteva nel parossismo del male; come potrei vivere senza di te?

La desolata che udiva tali accenti mormorava tremando: Che tutto ciò sia il prodotto della febbre?...

Poi si riavvicinava al sofferente, fissando le pupille di lui, che, errando irrequiete, parevano cercar qualche cosa.

Si fu in uno di questi momenti, ch'egli la riconobbe e con disperato furore proruppe:

— Vattene da me lontana...

Stava per balzare dal letto, ma il medico ve lo trattenne con tutta la sua forza.

— Ah! se così parla, disse Maria, non mi conosce per anco...

Indi, con interrotti singhiozzi, soggiunse:

— Il cielo lo sa se io sono innocente...

In così dire cadde svenuta.

Ella aveva troppo calcolato sulla propria rassegnazione, la ingiusta invettiva del marito l'aveva annichilita.

Il medico comprese allora che qualche grave mistero esisteva fra i due, e non sapeva chi di essi meritasse maggior pietà.

Soccorse tosto la donna che, trasportata al suo letto, si riebbe prestissimo, e la consigliò a non penetrare nella camera del marito, giacchè la più lieve emozione lo avrebbe ucciso.

Povera Maria, anche questo conforto erale tolto!

Vi hanno dolori ai quali si può far fronte con relativa calma, ma havvene altri che il cuore non sopporta.

Ella, enumerando gli ultimi tristi eventi, esaminò la propria coscienza, riflettendo se veramente in qualche cosa ne fosse stata cagione indiretta, e concluse che la sorte doveva secolei mostrarsi meno severa.

Nella sua leggerezza s'era creata ogni gioia all'infuori della famiglia; le cure domestiche non occupavano il suo pensiero; partecipare alla seria vita del marito, dedito interamente agli studi, era uno sforzo che talvolta l'affetto le suggeriva, ma di cui sentiva il peso grave.

Arley se ne avvedeva, la compativa perchè l'amava tanto, ma certi legami hanno bisogno di solide qualità che li alimenti, senza di cui, come in fatto avvenne, la diffidenza, il dubbio, i timori, s'insinuano insensibilmente nell'animo delle migliori creature; nella prima fase subiscono la noia di sopportarsi a vicenda, poi, il più lieve sinistro avvenimento precipita la catastrofe.

Tutte queste riflessioni assalirono la mente di Maria; conobbe le conseguenze d'una falsa educazione, ed ora che i crudi affanni l'avrebbero ricondotta sul retto cammino, era con indicibile strazio che ripeteva a se stessa queste sconsolanti parole:

— Troppo tardi, troppo tardi...

Maria vedevasi sola, abbandonata nel gran pelago della vita, innamorata del marito come non lo era stata mai, e costretta ad un'eterna separazione per colpe che non aveva commesso.

Quale misera esistenza erale serbata! A tali considerazioni un lugubre lampo attraversò l'animo suo.

La vaga ghirlanda che fede, speranza, e giovinezza avevano mirabilmente tessuto, e che incolume ella credeva portare alla tarda vecchiezza, aveva lasciato cadere ogni fiore; innanzi alle rovine d'ogni più cara illusione, si fu un pensiero di morte che l'assalse, e ne provò ebbrezza, delirio....

Ad una, ad una le voluttà del dolore siffattamente la vinsero che pensò con gioia alle lagrime che Arley avrebbe versato sopra di lei, estinta.

— Allora, diceva, crederammi innocente, quando vegga che, senza il di lui affetto, non mi sentii di sopportare la vita, allora mi amerà, ed io..... non sarò più...

A tale pensiero una tremenda lotta risvegliavasi in lei; sarà acerba la vendetta, pensava, farò di Arley un essere infelice, ed a me non spetterà pace neanche nell'altra vita. No, no, non voglio morire; farò ancora un ultimo tentativo, transigerò col mio amor proprio di donna; voglio vederlo ancora una volta, e se infruttuosi riusciranno i miei tentativi di pace, deciderò poi di me stessa....

CAPITOLO XXXI.

Dalla morte alla vita e viceversa.

Arley, dopo alcuni giorni di grave malattia, scongiurato alfine ogni pericolo, entrava appena in convalescenza, che già lo rodeva l'ansia di abbandonare le domestiche pareti, le quali non avevano ormai per lui alcuna attrattiva.

Il primo di maggio, gaio, festoso, spuntò tutto fiori e profumi, tutto raggi e sorriso di cielo, suscitando nei cuori, non ancor visitati dalla sventura, vaghi, rosei, indefiniti sogni; ma gli infelici, in questo universale inno di gioia, sentivansi mille volte più sventurati.

Non v'ha contrasto maggiore, nè più straziante, d'un cuore desolato con una giornata serena di primavera, che, fra i tanti splendori di cui abbellisce la terra, non ha per l'anima mesta un raggio vivificatore.

Dudley trovavasi alla vigilia del triste passo, quello cioè di abbandonare Venezia; e se da un lato lo desiderava, dall'altro quale dolore vedersi tratto a così dura necessità, lasciare per sempre colei che ancora tanto amava, cancellarne dal cuore ogni memoria, spezzare i vincoli d'un passato che gli aveva largito ore cotanto felici, dover sopportare il peso d'una esistenza resagli odiosa dall'affanno, e tutto ciò senza meta, senza un minimo barlume di lontana speranza!...

Maria, fedelmente informata dal dottore d'ogni cosa che riguardava il marito, contava afflitta le ultime ore in cui si sarebbe trovata ancora sotto il medesimo tetto con Arley.

— Domani dunque, pensava, egli partirà; ma a tempo io mi presenterò a lui, e se mi ama, nel suo cuore vibreranno i miei strazii, egli dovrà rinunziare a tale progetto, altrimenti ho irrevocabilmente fissata la mia sorte: coraggio dunque!...

In così dire, ella balzò dal letto, cancellò, per quanto stava in lei, le traccie del pianto, s'annodò capricciosamente i capelli, non dimenticando le sue armi di seduzione, perchè conosceva quale fascino esercitano presso l'uomo, e come spesso con essi vince la donna.

(continua)

NOTE LETTERARIE

I.

Degli studj storici relativi al Friuli nel ventennio 1863-1882, *Memoria del Prof. Giuseppe Occioni-Bonaffons.*

L'egregio Prof. Occioni-Bonaffons (insegnante la Storia nel Liceo udinese) fu ammesso testè a leggere una sua Memoria davanti i Soci del r. Istituto Veneto, e, secondo la consuetudine di quel dotto Consesso che vuole pubblicati i suoi lavori più meritevoli, venne data alle stampe. L'abbiamo, dunque, sott'occhio, e di essa ci piace fare menzione, come d'un nuovo titolo di benemerenza dell'Autore verso il Friuli, che ormai, per la lunga dimora, lo considera quasi suo cittadino.

In questa Memoria, dettata con molta proprietà di concetti e di stile, l'Occioni-Bonaffons ricorda i più recenti lavori storici, e le scoperte archeologiche che possono servire ad illustrazione del Friuli. Cita, riguardo alle scoperte, la critica d'illustri uomini che con singolare cura ed amore se ne occuparono, e non dimentica opinioni di dotti stranieri che visitarono il nostro Paese, e dall'esame de' suoi monumenti, e dalla esplorazione ne' polverosi Archivj ricavarono messe di notizie, da cui o confermati o rettificati vennero parecchi punti circa fatti e personaggi de' vecchi tempi.

La Memoria, cui accenniamo, deve essere apprezzata quale sintesi ed indice di lavori molteplici, e la lettura di essa gioverebbe ad infervorare i nostri compatrioti nell'amore proficuo del proprio Paese, che vanta un passato cotanto degno dell'attenzione degli studiosi. E noi ci rallegriamo nel vedere, dopo la morte del Bianchi e del Pirona, nei fratelli Vincenzo ed Antonio Joppi, nel Conte Francesco di Manzano, nel prof. Ostermann, nell'avv. D'Agostini e nell'Occioni-Bonaffons i continuatori dell'opera loro diretta ad illustrare la nostra piccola Patria. G.

II.

Zingareide — Cuore malato, del Prof. Giovanni Fioretto.

Il Prof. Fioretto appartenne anche lui al Liceo di Udine, e adesso, per quanto crediamo, insegna nel Liceo di Treviso.

Per lavori critici, specie per un volumetto sui Versi del Giusti, il Fioretto è conosciuto dagli studiosi della Letteratura. Ed oggi ci viene sott'occhio, col nome di questo Professore, un elegante volumetto edito dal Draghi di Padova.

Lo abbiamo scorso con molta curiosità per l'argomento della sua prima parte, un polimetro dal titolo *Zingareide*, specie di satira *sulla condizione degl'impiegati italiani e massimamente dei Professori.* Anzi, per darne un saggio, vogliamo riferire un brano, quello che sembra scritto a Udine, una delle stazioni ove passò qualche tempo lo Zingano letterario.

Molli colline che ridete al sole
tra Isonzo e Tagliamento, inghirlandate
di pampani e di gelsi, oh, le carole
un di beate

per i vostri castelli e per le ville,
dove, col buon *refosco*, le villotte
sprizzavano e le danze delle pupille
delle pagotte!

Ora il conte traccheggia, e sullo strame
muore il colono o emigra; or ti flagella
civiltà colle tasse e colla fame,
Udine bella.

Col dolore comune anch'io traea
per i mesti viali il mio dolore,
ma nessuno le mie capir potea
ansie del core.

E spesso dove più ridea natura,
dove la folla più menava vanto,
là più cocente sulla mia sventura
cadde il mio pianto.

Ma quando un core uman sanguina a morte,
suole un angelo suo mandargli Iddio;
e un labro un dì si strinse forte forte
sul labro mio.

E l'amai, come suol lo sventurato
una gentile amar che dal sorriso
d'angelo redentore a lui ridato
ha il paradiso.

Chiamarla mia voleva; ma il destino
allo zingaro e patria e casa nega;
dolore e spregio lungo il suo cammino
solo gli spiega.

Or mentre aspetto invano e invano spero,
un dì Maria, spiegando un fazzoletto
tinto di sangue, disse: in cimitero
s'ha ancora affetto?

E il dì dei Santi l'han portata via
con quattro ceri e un funebre lenzuolo.
Che ti lasci andar sola, anima mia?
ch'io resti solo?

Raspai la terra, insanguinai le mani
sulla sua fossa e più e più chiamai,
finchè nel solco, privo degli umani
sensi, piegai.

Cuore malato è un raccontino dallo stile spigliato, affettuoso, bello di soavi immagini, e che si legge con voluttà mesta. Di simili Racconti, specie per l'educazione morale della donna, vorremmo che parecchi se ne scrivessero ogni anno, a decoro della Letteratura italiana. G.

CRONACA PROVINCIALE

Amministrazione dei Comuni. Il R. Prefetto, con recente sua circolare, ha raccomandato ai Sindaci la regolarità della trattazione degli oggetti da inserirsi nell'*ordine del giorno* per la sessione di primavera dei Consigli comunali. Ha di più raccomandato d'inserirvi, oltre gli oggetti obbligatorii per legge, gli affari bisognevoli di una risoluzione consigliare, e ciò nell'intendimento di evitare adunanze straordinarie a cui sogliono interverire pochi Consiglieri.

Alle raccomandazioni del Prefetto è sperabile che i Sindaci vorranno ottemperare; e tanto più, dacchè è proprio necessario che le Amministrazioni dei Comuni procedano regolari ed ordinate.

Noi offeriamo ai Municipj, Soci del nostro Giornale, di pubblicare sotto questa rubrica tutte le notizie che ci fossero trasmesse, concernenti gli oggetti discussi nella sessione di primavera.

Suicidio. Il possidente Trigatti Angelo da Lestizza, giacendo nel proprio letto il giorno otto corrente, si tagliò la gola con un rasoio e morì. Non si conosce perchè il Trigatti siasi indotto al disperato passo.

Effetti del vino. Certo Valentino Luigi di Claut, d'anni 53, merciaio girovago, trovandosi l'altro giorno a Bicinicco ed essendo ubbriaco, faceva un casa del diavolo, schiamazzando, bestemmiando ed esercitando in pubblico sconcissimi atti.

Lo si esortò a desistere; e lui giù a minacciare.

Non si potè far altro che arrestarlo e tradurlo nella caserma dei reali carabinieri in Palmanova.

CRONACA CITTADINA

Per l'anniversario di Re Umberto. I signori ufficiali in servizio ausiliario, di complemento, di milizia territoriale e di riserva, i quali desiderano di prender parte alla Rivista che avrà luogo domani 14 corrente alle ore 12 merid., per la ricorrenza della nascita di S. M. il Re, nel giardino sottostante al Castello, si troveranno (se montati) al comando di presidio alle 11 3/4 ant., e quelli a piedi davanti alla pesa pubblica per assistere allo sfilamento.

Il risparmio in Italia. Ecco il riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio friulane, a tutto il mese di dicembre passato:

Libretti rimasti in corso in fine del mese prec.	N. 785.192
Libretti emessi nel mese »	23.749
	N. 808.941
Libretti estinti nel mese stesso »	4.308
Rimanenza	N. 804.633
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 107.178.491:95
Deposito del mese di »	8.843.478:31
	L. 116 021.970.26
Rimb. del mese stesso »	7.212.115:85
Rimanenza	L. 108.809.834:41

Municipio di Udine

Tassa sui cani - Ruolo principale 1884

Avviso

Reso esecutivo dalla R. Prefettura con Decreto 8 marzo a. c. N. 1796 il Ruolo suindicato, si rende noto:

1.o che il Ruolo medesimo a partire da oggi e fino a tutto il giorno 20 corr. resterà esposto nell'Ufficio municipale per tutto l'orario normale, allo scopo che ognuno possa prenderne conoscenza, dopo di che verrà trasmesso alla Esattoria comunale per la riscossione.

2.o che la tassa dovrà essere pagata in una sola rata contemporaneamente alla scadenza delle imposte fondiarie del mese di aprile p. v.

3.o che, trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Palazzo Civico, Udine 11 marzo 1884.

p. il Sindaco
I. Dorigo.

Sottoscrizione delle donne friulane per le due bandiere della Brigata Friuli. Offerte raccolte presso la libreria Gambierasi.

Vera di Brazzà Savorgnan	l. 20,
Vianelli-Tellini Vittoria	l. 10.
Importo lista precedente	l. 348,10
Totale »	378,10

Per l'Esposizione di Torino.

La Giunta Provinciale, facendo seguito alla sua Circolare del 4 corr., da noi riprodotta, partecipa agli Espositori come *la Società Cooperativa fra Commessi ed Impiegati di Commercio* in Torino, abbia, con lettera 10 corr., espresso il desiderio che, per semplicità di corrispondenza, la Giunta medesima si assuma di dar passo a tutti i necessari incumbenti, per tutti quegli Espositori della Provincia, che intendono valersi dell'opera di quella Società. La quale è così disposta *a far anche dei prezzi di favore per i nostri Espositori*, giacchè, invece di carteggiare con tutti, deve tener corrispondenza colla sola Giunta, che resta responsabile degli incassi.

La Giunta provinciale, sempre disposta a favorire in tutto quanto è possibile gli Espositori appianando loro la via allo esporre, in seduta di ierl'altro ha deliberato di accogliere tale proposta.

Rimane quindi stabilito, che ogni Espositore, il quale voglia dar incarico alla Giunta provinciale di farlo rappresentare dalla Società cooperativa fra Commessi ed Impiegati di Commercio, basta che all'atto di consegna degli oggetti ne faccia dichiarazione allo speditore, pagando nelle di Lui mani la tassa di *lire quattro*: la Giunta si incarica di tutto il resto, e per le altre spese, *ridotte alle minori possibili*, ne darà conto a ciascun Espositore al chiudersi della Mostra.

Se per avventura qualche operaio, artiere od artista, trovasse gravoso, al momento, di versare quella piccola somma, potrà anche solo dichiarare che la verserà in seguito, p. e., quando l'oggetto venisse venduto all'Esposizione.

Per quelli poi che fossero *nell'assoluta impossibilità* di farlo nè oggi nè poi, salvo il caso di vendita degli oggetti, provvederà la Giunta, sempre quando si presentino alla Camera di Commercio a farne verbale e motivata domanda.

Tutto questo la Giunta è spinta a fare, perchè desidera che la Provincia nostra sia largamente rappresentata alla Gara Nazionale, che sta per aprirsi: le domande furono numerose (280): *deve essere numeroso anche il concorso*: ne va di mezzo il nostro decoro, salito tanto alto nella Mostra Provinciale.

« Ogni Espositore — conchiude la Circolare che oggi verrà diramata dalla Giunta — « Ogni Espositore che avvanzò domanda, ha un dovere da compiere davanti alla Provincia e davanti all'Italia: veda di non mancare all'appello e di non tradire la giusta aspettazione del Comitato di Torino, del Governo, che tanto si è interessato per riconoscere il risveglio prodotto dalla Esposizione Provinciale, della nostra Camera di Commercio, del Comitato per l'Esposizione Provinciale e della Scrivente, che fecero e fanno *ogni possibile sforzo, incontrando larghe spese*, per tener alta la Bandiera della nostra Provincia.

« Ogni Espositore si dia dunque attorno ad ultimare gli oggetti, a bene imballarli e consegnarli entro il corrente mese; *è necessario, indispensabile* che ci facciamo confermare a Torino, in faccia a tutta la Nazione, il *grado* che ci siamo acquistati in casa nostra nello scorso agosto. All'opra dunque e coraggio!... »

Il piviale di Pio II. Un dispaccio avvertì la Questura che dalla chiesa di Pienza, in provincia di Siena, fu involato il Piviale di Papa Pio II della famiglia Piccolomini. Questo sacro arredo è di grandissimo valore per il lavoro artistico e così di frequente ricordato dalla storia anche per la ricchezza di pietre preziose onde è ornato.

Per l'America. In questo mese partirono per l'America, in due spedizioni, e col mezzo della Casa Colajanni, un centinaio di agricoltori friulani, alcuni dei quali del limitrofo impero, altri di Palma, di Percotto, di Fagagna, di Cussignacco, ecc.

Danaro falso. Mettiamo sull'avviso i negozianti ed i pubblici esercenti che sono in circolazione pezzi da 50 centesimi del 1867 falsi, e da 1 lira del 1883 non buoni. Vi sono pure in giro biglietti da lire 10 consorziali falsi, segnatamente della serie 034681, n. 426, e biglietti da lire 5 di quelli dello Stato.

Arte e artisti. Eleonora Duse-Checchi trionfa a Trieste. Cessano i raffronti — esclama unanime la stampa triestina — dinanzi a questa insigne artista che sale, sale con celere passo alla gloria.

La Compagnia Rossi ha incassato seimila fiorini di abbonamento, a Trieste, dove sono recenti le impressioni di altre glorie del teatro italiano.

Fa magri affari a Verona la Compagnia Bellotti-Bon, diretta dal Maggi; la Compagnia Dondini ha dovuto scappare da Padova e rifugiarsi ad Este.

Non tanto male al Carcano di Milano la Compagnia Lollio, e al Gerbino di Torino la Brunorini-Diligenti, che annovera fra i suoi artisti il cav. Monti, già direttore di una fiorente Compagnia.

A gonfie vele la Compagnia Veneziana, diretta da Giacinto Gallina, al Niccolini di Firenze. Nè può lagnarsi al Valle di Roma la Nazionale.

Ecco le sorti attuali delle Compagnie drammatiche.

I numeri vincitori
della grande Lotteria di Verona

Vinsero i premi di L. **40** sulle **5** cat. i numeri

(*Continuazione — V. N. d'ieri*)

16,566	831,125	47,722	670,273
621,113	152,536	743,941	288,654
475,984	274,910	791,500	421,868
564,902	143,237	224,610	241,990
400,821	417,170	554,435	327,807
423,347	189,556	157,416	988,397
900,877	720,994	194,800	511,188
831,618	585,475	476,605	93,320
288,099	311,767	700,931	92,356
427,309	159,072	153,067	185,261
122,188	695,033	246,429	266,847
846,310	752,004	28,022	427,598
471,149	46,029	569,778	314,014
637,717	739,330	206,720	674,481
606,047	206,120	747,178	948,397
984,997	527,662	302,304	105,027
412,762	139,640	183,957	778,406
218,591	357,574	281,079	711,198
373,413	174,195	413,254	184,786
155,517	644,643	123,492	102,430
572,725	91,566	644,804	920,904
479,765	683,401	914,810	75,046
314,632	290,962	532,519	57,131
323,031	604,323	846,283	29,057
761,224	243,764	422,127	776,234
685,124	252,324	945,203	164,677
51,948	61,506	372,027	549,885
545,334	974,485	191,309	291,345
103,410	703,524	461,134	308,950
531,831	964,167	516,092	921,732
674,100	625,137	676,889	177,633
721,047	923,900	833,800	296,065
268,058	258,505	315,060	929,889
184,873	836,194	441,510	212,349
711,285	18,647	469,479	857,210
108,207	307,936	874,850	734,996
649,573	508,179	758,847	150,454
646,170	863,566	873,621	395,610
733,126	75,747	512,594	842,495
438,400	861,741	488,320	413,153
46,166	671,276	192,823	563,882
385,173	448,333	250,890	991,205
766,661	829,115	242,467	770,280
368,775	67,265		
782,583	815,583	645,676	165,928
70,827	539,444	48,182	352,195
418,317	47,198	868,988	878,218
59,741	246,841	793,431	308,775
327,174	528,842	847,352	140,554
748,305	267,585	64,294	97,055
661,741	221,445	970,461	673,404
516,600	513,034	792,191	575,341
145,595	218,850	269,435	60,453
473,314	153,801	349,287	481,909
324,827	586,094	988,490	514,773
396,007	335,712	118,012	275,440
480,048	119,379	995,073	468,011
397,069	288,310	66,266	
765,013	569,908	371,905	245,229
187,949	707,915	978,993	749,605
752,882	692,792	383,119	518,789
360,215	85,222	980,938	874,953

(*Continua*).

Pedanterie burocratiche. Il nostro concittadino, signor E. Mason, ha indirizzato al Direttore del *Commercio* di Milano una *lettera aperta* che fu già pubblicata da due giornali cittadini.

Perchè interessante il numeroso ceto commerciale, crediamo utile riepilogarla anche noi.

Il signor Mason, dopo aver ricor-

---

11 2ª APPENDICE

ROMA

Impressioni di un originale

(*Cont. vedi n. 2, 3, 14, 15, 24 52, 55, 58 e 62*)

Dal Foro Romano al Monte Celio.

Questa è breve, in compenso la statua è bellissima:

PRAETEXTATAE CRASSI FIL-
V- V- MAXIMAE
C. IVLIVS CRITICVS
A SACRIS.

Anche costei era somma Sacerdotessa, figlia di Crasso, e di nome Pretestata, nome che non corrisponde certo alla bellezza del volto e del corpo.

La vicina è senza statua, ma suppongo che questa sia quella che trovasi più oltre e che rappresenta una donna piuttosto vecchia, ma che deve essere stata di bellezza non comune in sua gioventù; è mancante del naso; spezzato certamente dal piccone:

F. L. PVBLICIAE
SANCTISSIMAE
AC. PIISSIMAE
V- V- MAX-
TELAPRONIVS
FICTOR- V- V-
LOCI SECVNDI
DIGNISSIMAE
AC PRAESTANTISSI-
MAE PATRONAE
CVM SVIS

La seguente è di una statua senza testa; si vede però che doveva essere giovane e bella:

NVMISIAE- L- F-
MAXIMILLAE
V- V- MAX-
C. HELVIDIVS MYSTICVS
DEVOTVS BENEFICIIS EIVS.

Sarà, ma quel *devotus beneficiis* mi dà un po' di sospetto.

Quest'altra appartiene ad una bella statua, essa pure priva del miglior ornamento del viso, il naso:

FLAVIAE PUBLICIAE
V- V- MAX-
SANCTISSIMAE
AC RELIGIOSISSIMAE
MAVRELIVS HERMES
OB EXIMIAM EIVS
ERGAS E BENEVOLENTIAM
PRAESTANTIAMQVE.

È un uomo che giudica e tanto basta.

Trascrivo per ultima una curiosissima iscrizione di un piedestallo senza statua, dal cui tenore arguisco che la donna cui era dedicata doveva essere bellissima; forse potrebbe essere una statua collocata lì presso e rappresentante una bella donna, alta, ben fatta, sgraziatamente essa pure senza naso e senza un braccio, il quale doveva sostenere una specie di scettro appoggiato al fianco, come se ne vedono le traccie. Eccola:

FLAVIAE- I- F- PVBLICIAE
RELIGIOSAE 7
SANCTITATIS- V- V- MAX-
CVIVS- EGREGIAM- MORVM-
DISCIPLINAM ET-
IN- SACRIS- PERITISSIMAM-
OPERATIONEM- MERITO-
RESPVBLICA- IN DIES-
FELICITER- SENTIT
VLPIVS- VERVS- ET- AVREL-
TITVS 7- 7- DEPVTATI-
OB- EXIMIAM- EIVS- ERGAS- E-
BENEVOLENTIAM-
G. P.

Dopo tante lodi sperticate e tanti cuori, il dubitare non conviene.

Il *Locus Vestæ*, dalle traccie che ne rimangono, doveva essere splendidissimo, come lo erano del resto anche gli altri monumenti, essendo caratteristica dei Romani antichi la profusione di preziosi marmi e metalli nella più gran parte della loro opera; è quindi da deplorarsi assai che tanta ricchezza sia andata distrutta.

La costruzione in solidi mattoni, i quali dopo tanti secoli mostrano ancora la loro durezza estrema, era rivestita da cima a fondo da grandi lastroni di marmo levigato; il pavimento a mosaico era fatto con pezzi di marmi preziosi e d'ogni colore (come tutt'ora si vede) e così maestrevolmente disposti da formare figure, piante, disegni, ecc. di sorprendente effetto; il tetto era coperto con tegole di bronzo, come pure di tale metallo erano le porte ed i fregi interni delle colonne e delle pareti.

(*Continua*)

dato una dottissima lettera indirizzata al Ministero di G. e G. da un collaboratore del sullodato *Commercio* risguardante la mala interpretazione data all'art. 689 del Cod. di Comm. ed affermante che le *tratte* non accettate non sono obbligazioni, e quindi non soggette a protesto come le *cambiali* che posseggono i requisiti voluti, continua:

« Lo scrittore della lettera, bene distinguendo fra la *cambiale* propriamente detta e la *tratta* non accettata, ammette il rifiuto del pagamento per le causali espresse soltanto, non potendo, a buon dritto, supporre, che un protesto possa esser levato per altro motivo.

Ebbene, l'estensore dell'articolo s'inganna ciò ritenendo, ed a prova voglio raccontarle un fatto avvenuto, non già nel centro dell'Africa, non già fra i Crumiri, ma qui in Udine, alla persona sottoscritta, dove regna e governa la Banca Nazionale.

Un mio corrispondente da Napoli mi avvisa, che per circostanze speciali, aveva posto in circolazione una tratta per L.... scontata presso la Banca Nazionale di colà, e mi pregava di onorarla alla scadenza che sarebbe avvenuta al 29 febbraio. Il giorno 15 febbraio la Banca Nazionale mi fece presentare la cambiale per l'accettazione; ma io non volendo derogare dal mio sistema, di non accettare mai cambiali, e per far onore alla tratta del mio corrispondente, come usai fare altre volte, pagai al fattorino l'importo dell'effetto.

Senonchè, dopo poco tempo, il fattorino mi si ripresenta restituendomi il dinaro, esigendo la mia accettazione alla tratta. Incredibile, ma pur vero!

Rifiutai di far ciò, non potendo comprendere come ad uno che paga, senza esiger rimborso d'interessi, si debba negargli un suo diritto, volendolo con la violenza costringere a non pagare.

Esiste forse un regolamento che vuole così? Io non lo so, ma ammesso che nel regolamento vi sia inserita una tale mostruosità, lodo il buon senso dei preposti di altri tempi, che accettarono i miei pagamenti prima della scadenza, senza esigere la mia accettazione.

Alla tratta di cui parlo, facendo sfregio al buon senso, fu levato il protesto da questo notaio dottor Giacomo Someda, il quale meravigliato ebbe a dire che in 40 anni di esercizio esser questa la prima volta che gli avveniva di levare un protesto per rifiuto d'incasso.

Così il mio nome, quello cioè d'una ditta per tanti anni onorata, sarà confuso con quelli dei farabutti, dei truffatori, dei falliti, per lo zelo troppo spinto di chi non seppe staccarsi dalle pastoje burocratiche.

Una novità con tanto di barba è quella narrata dall'*Arena* veronese di ieri; cioè *il suicidio del famigerato Ronca*, com'ella lo intitola, avvenuto a Strassoldo.

Noi lo abbiamo narrato, per corrispondenza da colà pervenutaci, un otto mesi fa circa — nel domani che era avvenuto!

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 1 1|2 alle 2 pom. sotto la Loggia Municipale dalla Banda del 40.o Regg. Fanteria:

1. «Umberto» Marcia	Moroni
2. «Guarany» Sinfonia	Gomes
3. «Attila» Duetto	Verdi
4. «Ernani» Atto 4.o	Verdi
5. «Vino, Donne e Canto» Waltz	Strauss
6. «Amor di Patria» Polka	Zorzi

Teatro Sociale. Questa sera, ore otto, *Libertas*, commedia **Nuovissima** di G. Costetti, in 2 atti. *Una commedia per la posta*, commedia in 3 atti di L. Rossi.

—

Ecco le produzioni che la Compagnia Pietriboni darà nella corrente settimana:

Venerdì, 14. *Le prime armi di Richelieu*, commedia in 2 atti, di Bayard; *So tutto!* commedia in 2 atti di G. Salvestri, **Nuovissima.**

Sabato, 15. *Goldoni e le sue sedici commedie*, commedia in 4 atti di P. Ferrari.

Domenica, 16. *I nostri buoni villici*, commedia in 5 atti, di V. Sardou.

Udinese percosso a Trieste. Demarchi Antonio, di anni 53, udinese, abitante a Zaule, (Trieste) a quanto asserisce, è stato percosso senza alcun motivo sullo stradone di Zaule, da tre individui a lui sconosciuti, riportando contusioni al capo ed agli occhi. Egli era però alquanto brillo.

Rettifica. Riferendosi al nostro articolo di ieri — che narrava il suicidio di Cita Valentino — dobbiamo, per amore di verità, dichiarare che il suicida non ha mai avuto a che dire col fratello Cita Angelo, da noi nominato. Per ciò che riguarda i moventi del suicidio, il *Giornale di Udine* ha già pubblicato per esteso tre documenti, rinvenuti al Cita, che spiegano il fatto: e ci rimettiamo quindi a quanto scrisse quel giornale.

Voce falsa. S'era sparsa ieri la voce d'un suicidio ai Rizzi, del quale narravansi anche i particolari. Ci siamo affrettati ad assumere informazioni; e siamo lieti di poter dire che la voce è falsa.

Ai Rizzi non ci fu che un sequestro, jeri, in un'osteria, per contravvenzione ai regolamenti daziari. Si aveva il sospetto che un oste di là smerciasse del vino senza daziarlo, tenendolo in una casa vicina all'osteria ed in comunicazione con questa. Pare che il sospetto avesse un fondamento di verità; perchè jeri si procedette ad un sopraluogo coi reali carabinieri, si sospese e tolse la licenza all'oste e si fece insomma quanto è solito farsi in simili casi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 12 *Marzo.*

Foraggi. Pregati dire qualche cosa sui *Silò* crediamo fare cosa gradita ed opportuna il cedere la parola ad un autorevolissimo Periodico: « I precetti relativi alla conservazione dei foraggi verdi per mezzo dell'infossamento sono abbastanza stabiliti; tuttavia è ancora utile il ricordarli. Il signor Gaston-Cormouls-Houles ha fatto conoscere le diverse esperienze da lui tentate in proposito e che sono di una certa utilità.

« Egli ha rilevato che la spesa pei silò non è considerevole e che può bastare anche una semplice fossa, poichè tutta la quistione sta nel determinare una sufficiente compressione del foraggio che si vuol conservare, poichè è da questa compressione considerevole e continua che si può impedire la putrefazione. Tutto adunque il segreto dell'infossamento sta nella pressione. Anche in Inghilterra gli agricoltori hanno incominciato ad adottare la pratica dell'infossamento dei foraggi verdi. La Società reale d'agricoltura d'Inghilterra ha aperto un'inchiesta a questo scopo per conoscerne i risultati ottenuti. Il 22 gennaio a. c. un certo numero di agricoltori eminenti del nord d'Inghilterra hanno fatto una visita a diversi poderi per rendersi conto dell'infossamento. A Croft, presso il signor Johnston, i risultati sono stati trovati eccellenti; al podere di Darlington il silò aperto presentò il foraggio in buone condizioni; in altro luogo il bestiame fu trovato in buone condizioni di salute e di nutrizione alimentati coi foraggi infossati e diffatti quegli alimenti furono considerati buoni e molto saporiti. »

Tutto ciò dovrebbe convincere i nostri agricoltori ad imitare l'esempio, e noi facciamo voti che in quest'autunno i silò abbiano ad attecchire anche da noi con vantaggio generale. Vorremo poi anche che il Governo e le Società agrarie cercassero con conferenze, con premi ecc. di incoraggiare e di persuadere gli agricoltori che i silò sono vantaggiosi e di grande utilità pratica in una azienda agraria.

* *

L'andamento dei fieni fu più che mai calmo nella decorsa ottava.

Degli affari si riscontrarono in fieno dell'alta di buona qualità consegnata al *Canal Grivò*, da l. 4.60 a 5 il quin.

Qualche cosa si fece in genere andante della Bassa da l. 3 a 3.75 il quintale.

Sempre in buona vista la paglia che si tiene a l. 5 con accenno di maggiori pretese.

Il mercato fuori porta Poscolle andò abbastanza fornito, ma gli affari si fecero con calma e prezzi in ribasso di circa 25 centesimi.

Anche sugli altri mercati del Regno, i fieni furono calmi in taluni ed in altri fecero leggero ribasso a motivo della dolcezza del clima. La paglia invece fu assai ricercata ed i prezzi si fecero in modo sproporzionato relativamente al fieno.

Udine, 13 *marzo.*

Mercato del Pollame. Scarso e sostenuto. Polli d'India il chilog. peso vivo da l. 1.15 a 1.20. Detti femmine da l. 1.25 a 1.35. Galline il paio da l. 3.50 a 4.50. Polli id. da l. 2.20 a 2.50 secondo il merito.

Mercato delle uova. Attivo e fermo nei prezzi di martedì. Vendute 70000 uova da l. 50 a 53 il mille secondo la grandezza.

Mercato granario. Scarso ed attivo nelle contrattazioni del granone che si tiene sostenuto.

Altri cereali in esigua quantità.

Ecco i prezzi praticati all'*Ettolitro* prima di porre in macchina il giornale:

Frumento	L. —.—	a	18.—
Granoturco com.	» 11.60	»	12.25
Id. Cinquantino	» 10.80	»	11.50
Id. Giall. comune	» 13.—	»	13.50
Fagiuoli di pianura	» 17.—	»	18.—
Sorgorosso	» —.—	»	—.—
Lupini	» —.—	»	8.50

Mercato delle semenzine. Abbondantemente fornito e per la metà genere di seconda mano. Le contrattazioni seguono attive.

Ecco i prezzi praticati per quintale.

Altissima	da l. —.—	a	115.—
Righetta	» 55.—	»	60.—
Spagna	» 120.—	»	128.—
Trifoglio com.	» 110.—	»	115.—
Id. incarnato	» —.—	»	—.—
Erba com. da prato	» —.—	»	50.—

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 12 marzo

Carte sempre in buona tendenza, in chiusa però notavasi un po' meno di fermezza. Cambi sostenuti.

Napoleoni 9.60 1|2 a 9.62. 1|2 Londra 121.25 a 121.80; Francia 47.95 a 48.15; Italia 47.90 a 48.15; Banconote italiane 48. a 48.20 Banconote germaniche . a . Lire sterline 12,13 a 12,15 Rendita austriaca in carta 79.70 a 79.70, Italia 92.3|4 a [·] Ungherese . a.

VENEZIA 12 marzo

Rendita god. 1 gennaio 93.60 ad 93.75 Idem god. 1 luglio 91,43 a 91.58 Londra 3 mesi 25.02 a 25.05; Francese a vista 99.85 a 100.05

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 208.— a 208 25; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

BERLINO 12 marzo

Mobiliare 561.50; Austriache 537;50 Lombarde 249.50 Italiane 94.20

LONDRA 11 marzo

Inglese 102 [—— Italiano 92.3|4 Spagnuolo Turco —.

FIRENZE 12 marzo

Napoleoni d'oro 20. 1: : Londra 25.04 Francese 99.97; Azioni Tabacchi . ; Banca Nazionale . Ferrovie Merid. (con.) 572 50 Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare; 888.— Rendita italiana 93.77 I

VIENNA 12 marzo

Mobiliare 324 .$ Lombarde 145 80 Ferrovie Stato 317. ; Banca Nazionale 847.—; Napoleoni d'oro 9.62 [; Cambio Parigi 48.12; Cambio Londra 121.55; Austriaca 80.85.

PARIGI 12 marzo

Rendita 3 0|0 76.57; Rendita 5 0|0 106.42 — Rendita italiana 93.62 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 120. ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.26; Italia 1|8; Inglese 102. | Rendita Turca 8.85

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 13 marzo

Rendita austriaca (carta) 79.75; Id. austr. (arg 80,85. Id. austr. (oro)101.75

Londra 121.75; Argento —.; Nap. 9.62 [

MILANO 13 marzo

Rendita italiana 93.62; Serali .

PARIGI 13 marzo

Chiusura della sera Rend. 93.62.

Marchi 1.22.75

FATTI VARI

Un mistero. Leggiamo nel *Bosphoro Egyptien.*

Un'istoria assai misteriosa e che suscita molti commenti è passata fra Trieste, Alessandria ed il Cairo.

Una Casa di commissioni e di operazioni doganali di Alessandria riceve con l'ultimo battello del Lloyd Austro-Ungarico proveniente da Trieste un barile di spirito o di cognac che è spedito da una casa alemanna all'indirizzo di un abitante di Cairo.

La casa di Alessandria invia il barile in quistione al suo corrispondente di Cairo che lo consegna, per errore, ad un esploratore conosciutissimo residente alla capitale.

Il barile aperto, si trova contenere il cadavere d'una donna!

Telegrammi su telegrammi sono stati spediti in tutte le direzioni per ottenere degli schiarimenti su questa lugubre istoria.

Zolfanello omicida. Alla stazione d'Orleans, a Parigi, accadde un fatto abbastanza straordinario: un avvelenamento mediante fiammifero.

Un viaggiatore avendo acceso un zolfanello prima di salire in vagone, la capocchia incandescente gli penetrò sotto l'unghia.

Egli non ci badò più che tanto, cessato il primo bruciore. Ma dopo un'ora sola gli si manifestò un dolore intollerabile: la mano gli si enfiò rapidamente, e il giovine dovette scendere alla prima stazione per farsi visitare.

Il medico riconobbe tosto l'azione del fosforo, e consigliò l'amputazione del braccio già tutto gonfio. L'ammalato resistette, aspettando l'arrivo di suo padre avvertito per telegrafo.

Intanto l'enfiagione guadagnava la spalla. Alla sera l'avvelenamento era completo, e dopo 20 ore di orribili sofferenze il povero giovane spirava nelle braccia del padre, malgrado le cure più energiche.

Tentativo d'omicidio.

Parigi, 12. Un avvenimento drammatico commosse vivamente la popolazione di Firminy.

L'altra sera certa Chaize, che viveva separata dal marito, si è recata nella casa di lui e ha tirato tre colpi di rivoltella a una domestica senza colpirla.

La Chaize fu arrestata.

Credesi che la domestica fosse l'amante del marito della Chaize.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Rotterdam la notizia che Shapira, quel tale impostore che pretendeva di aver trovato a Gerusalemme l'originale della Bibbia, da lui falsificato, pel quale chiedeva 2 milioni di franchi, e che fu sul punto di ingannare il Governo inglese — si è ucciso.

Triste notizia.

L'onorevole Quintino Sella versa in grave pericolo di vita.

I medici disperano di salvarlo, essendo egli colpito da febbre tifoidea.

Lo cura il dottor Bozzolo di Torino.

Fu telegrafato d'urgenza all'onor. Baccelli. Lo si aspetta per stasera.

La città è costernata.

Bismarck e gli ultramontani.

Un dispaccio da Berlino dice che in seguito all'accordo delle frazioni liberali del Reichstag, Bismarck è disposto a concessioni col Vaticano per avere la maggioranza coll'appoggio dei cattolici.

Corre voce dello scioglimento del Reichstag, se questo non votasse la proroga sulla legge contro i socialisti.

Il *Diritto* dice che i principi di Baviera rimasero stupiti e indignati per la condotta del Vaticano. Sono ripartiti ieri per Monaco.

Le solite scene dell'America Spagnuola

Telegrafasi da S. Juan, 7 febbraio, alla *Patria Italiana*, Buenos Aires.

Ieri sera scoppiò in questa città un movimento sovversivo.

Gente armata assaltò d'improvviso la casa del Governo, dove erano riuniti il governatore Gil, il vice-governatore Melloa, il senatore al Congresso Agostino Gomez ed altri.

I rivoltosi precipitaronsi armata mano nella casa del Governo e vi commisero atrocità.

Il senatore Gomez rimase morto.

Il governatore Gil fu ferito gravemente.

Il vice-governatore riportò varie ferite, non gravi.

Gli altri riuscirono a fuggire, spegnendo i lumi.

Molti morti e feriti.

Il Governo riuscì a stabilire l'ordine con 200 uomini che teneva in caserma.

Ha provvisoriamente assunto il comando della Provincia il prete Salvatore Giles, Presidente della Legislatura.

La città è profondamente costernata.

Grande allarme.

Dicesi che il movimento era capitanato da certo Burgoa.

Si suppongono complicati nel crimine il vice governatore cessante Sarmiente e l'ex vice governatore Manuel Moreno.

Tutti costoro sono scomparsi da S. Juan.

I francesi in Asia procedono di bene in meglio. Pare che i Cinesi, temendo di essere circondati, pensino a ritirarsi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cettinié, 12. A Prisrend fu arretsato l'albanese Hairulaki. Essendo egli un fidato di Ali pascià, i suoi amici progettarono di liberarlo alla stazione. Scoperto il divisamento l'autorità fece trasportare il prigioniero per altra via a Monastir.

Pietroburgo, 12. In occasione del natalizio dell'imperatore, la coppia imperiale uscì in carrozza per la città e fu vivamente salutata dal popolo.

Varna, 12. Durante il ballo di beneficenza per le scuole, insorse un vivissimo conflitto tra il prefetto di polizia e il console greco, causa un giuoco di carte, che era stato proibito dal prefetto.

Cairo, 12. Il telegrafo con Kartum è interrotto. Vi sono numerosi insorti fra Kartum e il Sennaar.

Madrid, 12. Una Commissione spagnuola fu incaricata d'accordo col ministro di Spagna a Tangeri di dirigere al Governo marocchino un rapporto circa il luogo conveniente per stabilire un porto commerciale. La Commissione designò il luogo detto Sedimohamed Renabbdallh.

Il rappresentante di Italia ebbe a Tangeri un colloquio con Scobuker giuntovi dal Marocco circa le trattative pendenti fra gli stranieri di tutte le nazioni e l'autorità del Marocco.

Oggi si tiene una riunione dei direttori di giornali di Madrid; i ministeriali ricusano di assistervi. Credesi che protesteranno contro il sequestro del *Progresso.*

Parigi, 12. Secondo un dispaccio da Berlino, il Governo tedesco prenderà prossimamente possesso per conto dell'impero, del territorio d'Angrapequena comperato nel 1883 dalla casa Ludwitz di Brema. Reclamerebbe pure un punto del littorale del Congo per stabilirvi un deposito marittimo.

Londra, 12. *(Comuni)* Campbell annunzia che proporrà prossimamente una mozione in cui dichiarerà qualmente, visto che in caso di guerra con una potenza mediterannea, la vera strada dell'Inghilterra all'Indie è per l'oceano, non è desiderabile di estendere permanentemente la responsabilità sola dell'Inghilterra sul litorale orientale dell'Africa, nè intervenire nelle legittime Colonie delle altre potenze civilizzatrici in quei luoghi.

Parigi, 12. L'inchiesta della polizia inglese a Parigi constatò la nessuna partecipazione dei residenti irlandesi e americani a Parigi nei recenti attentati di Londra.

La dinamite fu portata direttamente a Londra dall'America da nove individui sul vapore *Donau.*

La polizia è sulle loro traccie.

Cairo, 12. Assicurasi che il ministero è dimissionario.

Povera Francia.

Parigi, 12. Dal prospetto ufficiale risulta che gli introiti delle imposte dirette e indirette nei mesi di gennaio e febbraio furono di 41 1|2 milioni minori dei preventivati, e di 41|2 in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La compagnia del canale.

Parigi, 12 L'assemblea generale degli azionisti della compagnia di Suez approvò la convenzione cogli armatori inglesi con voti 843 contro 761.

La riunione fu agitatissima. Vi furono proteste e rumori.

Una battaglia imminente

Suakim, 12. Alle due pomeridiane il nemico forte di 6000 uomini trovasi di fronte alle forze inglesi.

La battaglia è imminente.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*

NUOVO

REMONTOIR DA CACCIA

garantito un anno
Si vende al Negozio di

G. FERRUCCI

UDINE

PER L. 15

Agli Orologiaj si accorda uno sconto.

Vino Genuino di Merlana

a buon prezzo.

In Via Jacopo Marinoni
(S. Maria n. 13)

è riaperta l'osteria all'insegna.

al Vino di Merlana

Vendita all'ingrosso ed al minuto

Prezzi al minuto al litro cent. **50** e **60**
» all'ingrosso da convenirsi

ALL'ULTIMA MODA

Colli e polsi impermeabili

La Ditta **Bona - Treves, Via Paolo Sarpi, 23** (in fondo Mercatovecchio) ha ricevuto

DIRETTAMENTE

un copioso assortimento in colli e polsi impermeabili tanto per militari che per civili.

ULTIMA MODA.

È perciò in grado di fornirli al massimo buon prezzo.

Colli L. **1**
Polsi al paio » **2**

Colli e polsi impermeabili

ALL'ULTIMA MODA

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

in Piazza Vittorio Emanuele

primo piano

nella casa di proprietà ing. Corvetta

sei stanze, cucina e legnaia.

Farmacia Galleani

(vedi avviso in quarta pagina).

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

CASE FILIALI — **Milano** — Foro Bonaparte, n. 11 di fronte al Teatro dal Verme — **Udine** — Via Aquileia, n. 71.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze postali per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES**

1 marzo	vap. **Sirio**	I. classe l. **750.**	II. classe l. **550.**	III. classe l. **170.**
15 »	» **L'Italia**	» » » **750.**	» » 550	» » » **170.**
1 aprile	» **Orione**	» » » **750.**	» » » **550.**	» » » **170.**
15 id.	» **Umberto I.**	» » » **750.**	» » » **550.**	» » » **180.**

I Vapori Postali del 1 *e* 15 *d'ogni mese, sono velocissimi.*
Lascio coi suddetti Vapori Biglietti di Passaggio per i Porti del Pacifico.

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

PARTENZE STRAORDINARIE
CON VAPORI NOLEGGIATI APPOSITAMENTE

Per RIO JANEIRO — Brasile —

Il 22 febb. vap. **Scrivia** od altro 1.a cl. fr. **500** — 3.a cl. fr. **160**
Fine marzo » **Maria** » » **150**

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. Dirigersi in Udine al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi,** in Via Aquileia, n. 71.

CASE SUCCURSALI — **Sondrio** — DENVERNIZZI e **S. Vito Tagliamento** G. QUARTARO ed in altre città ai miei corrispondenti debitamente autorizzati.

Reale laboratorio farmaceutico

DI

F. PITTIANI

IN FAGAGNA

premiato, brevettato e fregiato da lettere onorifiche dal Gabinetto particolare di S. Maestà.

Amaro Acquoso-Pittiani incoloro puro e inalterabile.
Poliamaro id. id. id.
Estratto Italiano, bibita all'acqua (progresso umanitario).
Magnesia Catartica, (antiacido, antiemetico, litontritico, purgativo)
Infuso di Manna e Senna in polvere al caffè, onde ottenere all'istante la acqua di Pierina.

La pubblica stampa, medici distinti, e Giornali scientifici hanno lodatele singole virtù terapeutiche delle suddette preparazioni, come si legge nelle relative istruzioni.

Trovansi press le principali Farmacie d'Italia ed all'Estero.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. **VANZETTI** dell'Univesità di Padova specialità della Farmacia **TANTINI** di **Verona**

Il nome solo dell'Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farmacia e Filipuzzi F. Minisini.*

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 9.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.26 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus	» 7.40 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

RESTITUTIONS FLUID — **BERLINER**

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

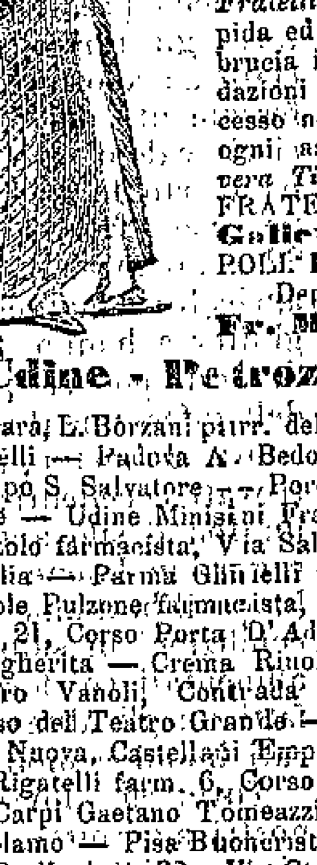
Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore, e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.



SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia, la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici, **5 Galleria Principe di Napoli, NAPOLI. Prezzo a provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghirelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco, parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonoristiano Luigo, L'Ameno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orafici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Taberonacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Infallibili antigonorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia
Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI,** via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBEBE e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine*, di *guarire gli stringimenti uretrali* ed *il catarro di vescica*, essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliche nefritiche)*, tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale, benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie sunnicate. — Costano L. **2** la scatola e contro vaglia di L. **2.30** si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, *Milano* — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie si recenti che croniche* ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi, Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico.*

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute* o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori. In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Pontotti (Filippuzzi), Comessatti, F. Minisini, Frizzi, e Tagliabue, farm. ; GORIZIA, Farm. C. Zanetti, Farm. Pontoni ; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo ; ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, Via Marsala numero 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Udine, 1884. Tipografia della « *Patria del Friuli* »